



Istituto paritario

**MADDALENA
DI CANOSSA**

**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

Triennio 2022/23 - 2024/25

SCUOLA dell'INFANZIA

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola dell'Infanzia è inserita in un Istituto in cui sono presenti tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di II grado, ed è in Convenzione con il Comune di Monza.

E' costituita da 4 sezioni per bambini di 3 e 4 anni, due sezioni mono-età per i bambini di 5 anni e due sezioni Primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi. Questa particolare organizzazione delle sezioni permette di lavorare in maniera diversificata per obiettivi, agevolando lo sviluppo delle competenze fondamentali per la Scuola Primaria e preparare i bambini alle future modalità gestionali e organizzative.

Nel territorio cittadino vi è un'altissima presenza di Scuola dell'Infanzia paritarie, infatti, a fronte di sole 8 scuole statali o comunali, vi sono ben 21 Scuole dell'Infanzia paritarie.

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio-alto, nonostante la crisi economica abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Per la sua vocazione carismatica canossiana accoglie anche bambini in difficoltà economiche o sociali con una particolare attenzione al supporto delle famiglie e allo sviluppo dei bambini in difficoltà.

La Scuola dell'Infanzia è in collaborazione con diversi enti del territorio:

- Comune di Monza: Settore educazione, Cultura, Servizi Sociali, Osservatorio Scolastico, Economato
- Asilo nido per continuità educativa

- Scuola Primaria (paritaria e statale) per continuità educativa
- Parrocchia
- Associazioni a servizio della persona.

La Scuola dell'Infanzia accoglie inoltre studenti da Università, Scuole secondarie di II grado e Istituti di formazione per attività di stage e alternanza scuola-lavoro.

I bisogni delle famiglie che frequentano la scuola sono racchiudibili in alcune aree specifiche, quali:

- supporto e accompagnamento nel processo educativo dei propri figli, evidenziato anche dalla sempre maggiore richiesta di incontri con la psico-pedagogista presente a scuola;
- sviluppare l'aggregazione fra le famiglie che vivono a volte la solitudine educativa o che si sono da poco trasferite in città per motivi di lavoro dei genitori;
- flessibilità negli orari di frequenza a scuola e ampliamento degli stessi con il servizio dipre e post scuola sempre più richiesto e che ha visto nel corso degli anni crescere il numero dei bambini iscritti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Le scuole dell'Istituto perseguono le seguenti finalità formative comuni:

- *promuovere la formazione armoniosa e integrale della persona con particolare attenzione alla dimensione spirituale, etica, civica e sociale;*
- *assicurare una formazione completa protesa ad una equilibrata sintesi personale;*
- *favorire l'acquisizione di un approccio mentale capace di esprimersi criticamente;*
- *proporre l'apertura alla realtà nei suoi diversi aspetti: sociale, culturale, comunicativo.*

Quanto all'educazione, la si intende sia nel suo significato di «guidare, condurre», ma anche di «portare fuori da». Educare significa dunque indicare una meta, ma nello stesso tempo aiutare l'educando a scoprire la propria identità e a farla «venire fuori», farla crescere e svilupparla. Con l'a.s. 2021-2022 ha inizio un nuovo piano triennale dal titolo "I Care: mi importa, mi sta a cuore, mi



interessa". Parallelamente al piano educativo-didattico si snoda la programmazione IRC.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI SCUOLA

L'avvio progressivo verso una verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°/2° grado) in un unico Istituto Scolastico, determina la continuità educativa, metodologica e didattica e favorisce la circolarità dinamica dei contenuti. La ricerca di coordinamento dei curricula permette di individuare linee culturali comuni e stabilire veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine scolastico.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dall'anno scolastico 2020-2021, un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'obiettivo di questo nuovo insegnamento è fare in modo che "le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. Realizzare questo documento e inviarlo alle



scuole è un atto non solo amministrativo, ma anche profondamente simbolico. Ci dice che l'avvio di questo nuovo e innovativo anno scolastico è non solo il momento del ritorno in classe, ma anche l'inizio di un nuovo cammino per portare la scuola nel futuro, rendendola più moderna, sostenibile, ancora più inclusiva. La Costituzione Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Lo sviluppo sostenibile Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato sulla base delle "Indicazioni per il curricolo" fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è il nucleo didattico del PTOF, in quanto presenta le

scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati dell'apprendimento in termini di competenze; è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel PTOF e ne sostiene l'impianto culturale; è l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto alla realtà scolastica e declina le competenze in uscita riferite ai tre ordini di scuola. Il curriculum verticale consente di: - sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici; - sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili; - avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/azione; - avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento; - avviare, nel tempo, attività di autovalutazione di istituto; - la maturazione delle competenze previste alla fine del primo ciclo, che saranno certificate tramite osservazione, documentazione e valutazione, al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le certificazioni attestano la padronanza delle competenze acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: A.s. diviso in tre periodi: settembre-ottobre; novembre-febbraio; marzo-giugno

Collaboratore del DS	E' un docente che affianca il Coordinatore nella gestione e/o organizzazione dell'attività didattica in relazione ai compiti lui delegati	1
Direttore di Plesso	Ai sensi delle direttive della Provincia Canossiana, la figura del Direttore di Plesso è inserita all'interno del Consiglio di Direzione, con il quale collabora nella pianificazione strategica del Plesso scolastico. Il Direttore di Plesso ha la responsabilità di attuare le politiche dell'Ente, provvedendo alla realizzazione delle stesse. Tale figura, in armonia con gli altri componenti del Consiglio di Direzione, assicura la programmazione, l'organizzazione e la gestione operativa delle attività: curricolare, a progetto e connesse. Si occupa della gestione della comunicazione interna ed esterna, promuovendo e curando i contatti con i media e mediante le reti social	1



su internet.

Inoltre garantisce la corretta applicazione della normativa scolastica di riferimento ed delle disposizioni di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) e nel trattamento dei dati (GDPR UE 2016 n. 679). In particolare, il Direttore di Plesso coordina il Consiglio di Direzione per:

- partecipare e concorrere al processo di realizzazione dell'autonomia scolastica;
- assicurare la gestione unitaria dell'Istituto;
- riesaminare l'Offerta Formativa;
- informare il Consiglio d'Istituto sul coordinamento dell'attività formativa;
- assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa;
- partecipare al Riesame del Sistema di Gestione per la Qualità;
- condividere con il Gestore il Consiglio di Direzione gli aspetti economici, gestionali e amministrativi della scuola;
- verificare l'andamento dell'attività scolastica



	<p>secondo criteri di efficacia e efficienza formativa; • pianificare, coordinare, selezionare le risorse umane e tecnologiche ed organizzative dell'Istituto in collaborazione con Presidi, Coordinatori, Gestore, Economato. • promuovere la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio per l'esercizio della libertà di insegnamento; • favorire in collaborazione con i Presidi e i Coordinatori dell'Istituto, la ricerca e l'innovazione metodologica e didattica nell'esercizio della libertà di scelta educativa della famiglia e per l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti;</p>	
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none">• condividere le procedure gestionali, organizzative ed economiche;• assicurare che la politica definita sia compresa, attuata e sostenuta da tutta la struttura operativa;• collaborare all'attuazione di un efficiente Sistema di Gestione della Qualità, inclusa la formazione del personale;• gestire i contatti con il Sistema Cliente, le Istituzioni e le Autorità competenti (Regione,	
--	---	--



	Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipare al Riesame del Sistema di Gestione della Qualità.	
Gestore	Verifica la coerenza dell'Offerta Formativa di Istituto con la Mission del Carisma Canossiano; • è responsabile della sicurezza dei dati (GDPR UE 2016 n. 679) e della sicurezza dell'Istituto (D.Lgs 81/2008); • pianifica la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto; • definisce le esigenze di strutture, attrezzature e risorse; • gestisce le relazioni con il territorio, con i Presidi e i Coordinatori; • stabilisce relazioni con docenti, famiglie, ed alunni; • nomina il personale dirigente, docente ed amministrativo, sentiti i pareri dei responsabili dei vari settori; • promuove iniziative dell'Istituto presso Enti, Associazioni ed Organizzazioni.	1
Consiglio di Direzione	È formato dal Gestore, dal Direttore di Plesso e dai Coordinatori delle attività Didattiche/Presidi di ciascuna Scuola dell'Istituto. Elabora, adotta e condivide gli indirizzi generali per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione delle attività dell'Istituto, nei limiti delle	1



	<p>insegnamento dei docenti. Egli ha inoltre la funzione di informare, controllare, indirizzare le azioni di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo (insegnanti, studenti, genitori) in modo da condurli verso il raggiungimento delle mete fissate dalla Scuola. Per l'esecuzione di questi compiti, il coordinatore si avvale della collaborazione di tutti i docenti e particolarmente di vice-coordinatore e coordinatori di classe. Inoltre informa il Consiglio di Istituto sullo svolgimento dell'attività formativa. Riceve su appuntamento. Rimane sempre a disposizione di docenti, alunni e famiglie.</p>	
Referente COVID -19	<p>Svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e crea una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.</p>	1